

## Curriculum Francesca Naibo

Francesca Naibo, chitarrista di Vittorio Veneto (TV) ma milanese di adozione, si muove agilmente tra tutte le varie coniugazioni della chitarra, dalla classica, all'elettrica, alla fretless fino alla pedal steel. Impegnata da anni nella ricerca della performance in solo, è concentrata nell'esplorazione dei campi dell'improvvisazione libera, della musica contemporanea e del repertorio classico, tre mondi differenti ma simili tra loro nel rapporto col suono. Il suo interesse è particolarmente focalizzato sull'uso sia della natura acustica che elettrica del suo strumento, avventurandosi tra droni ruggenti fino a microscopiche vibrazioni.

Ha studiato a Venezia, Milano, Berna e Basilea diplomandosi in chitarra classica e improvvisazione libera, e collabora con vari musicisti europei, specialmente nell'Europa Centrale e del Nord. Ha lavorato con importanti compositori quali Helmut Lachenmann e George Lewis ed ha realizzato la trascrizione di "Exercises in Futility" in collaborazione con Marc Ribot. Recentemente ha tenuto conferenze in ambito chitarristico in occasione del "2nd Dublin International Guitar Symposium 2019: Back to the future" e del "21st Century Guitar Conference 2021: Unconventional approaches".

Nel 2020 Aut Records ha pubblicato il suo primo lavoro discografico in solo dal titolo "Namatoulee", accolto con entusiasmo dalla critica e scelto tra i dischi dell'anno dal programma "Late Junction" su BBC Radio 3. Definito "magistrale" da Il Giornale della Musica e "a postcard from the beyond, past the boundaries most guitarists usually accept" da A Jazz Noise, secondo Mescalina "sembra scaturire da una profonda attenzione al gesto e al respiro" e la stessa testata aggiunge che "c'è tanto da scoprire in questa artista che appare una delle promesse più belle che possiamo custodire oggi in Italia anche a fronte di una leggerezza e padronanza del linguaggio che lascia ammirati".

Il 2022 sta portando una serie di nuove uscite discografiche, avviata a febbraio dalla pubblicazione dell'EP "Opal" in duo con la cantante Maddalena Ghezzi per DēngYuè Records e proseguita a marzo con l'uscita di "Bluering Underwood" (un lavoro in quartetto) per Aut Records.